

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA, ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA**

**CORSO DI LAUREA IN**  
**TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI**  
**CULTURALI**

(43 - Classe delle Lauree in Tecnologie per la Conservazione e il  
Restauro dei Beni Culturali)

**Manifesto degli Studi**  
**A.A. 2014/2015**

## **Premessa**

Nell'A.A. 2014/2015, nel Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, si attiverà il Corso di Laurea in **Tecnologie e la Conservazione dei Beni Culturali** (Classe L-43) ai sensi dell'ultima riforma degli Ordinamenti didattici secondo il D.M. 270 e successivi decreti.

Il corso di laurea è stato strutturato in maniera da mettere a frutto le potenzialità intellettuali, le risorse umane, i laboratori e le competenze che la ricerca scientifica nel Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra ha sviluppato soprattutto nei settori della diagnostica e dell'analisi dei materiali, delle varie tipologie ed entità di degrado e restauro, nonché dello studio degli elementi storico-artistici del patrimonio culturale considerati all'interno di un unico processo diagnostico.

Il notevole bagaglio culturale che professori e ricercatori del Dipartimento hanno accumulato sviluppando ricerche in ambito nazionale e internazionale, ha consentito di attivare il corso di laurea in **Tecnologie e la Conservazione dei Beni Culturali** presso l'Università della Calabria, in modo da offrire agli studenti una opportunità didattica con una formazione e una specializzazione di qualità.

Tale corso di laurea è stato quindi strutturato, da un lato, per consentire a giovani capaci e meritevoli di affrontare con adeguata preparazione la competizione globale nella ricerca e nell'innovazione scientifica, e dall'altro per sfruttare le enormi potenzialità della cultura, dei metodi e delle tecnologie scientifiche sviluppate nell'ambito di questo settore in termini di ricerca competitiva, per immettere sul mercato del lavoro nuove e più pertinenti professionalità.

## **1. Obiettivi e Sbocchi professionali**

### ***Obiettivi***

Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono strettamente correlati alle discipline fondamentali - di base e caratterizzanti - che forniscono una solida preparazione interdisciplinare indispensabile sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento della laurea Magistrale e di Master Universitari di I livello.

In particolare nel mondo del lavoro la preparazione culturale consentirà ai laureati di collaborare, con un grado di autonomia limitata e subordinata, con esperti scientifici:

- nell'esame diagnostico e di monitoraggio del patrimonio culturale, a fini conservativi e di restauro;
- nell'esecuzione di ricerche archeometriche e ricerche scientifiche sulla costituzione materica, sulle cause e meccanismi di deterioramento dei beni culturali;
- nell'esecuzione delle indagini ambientali per fini conservativi e di sicurezza.

Inoltre il laureato in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali:

- fornisce il suo contributo all'interpretazione dei risultati scientifici a beneficio della conservazione e restauro del patrimonio sia mobile che immobile;
- divulga i principi scientifici posti a fondamento delle sue specifiche competenze e della propria attività;
- dialoga con le figure preminenti nel cantiere di restauro.

I corsi sono generalmente suddivisi in una parte teorica e una più pratica costituita da esercitazioni che aiutano la comprensione della teoria.

Non sono previsti curricula ma lo studente può, con la scelta di un piano di studi, approfondire le proprie conoscenze di altri settori scientifici in un'ottica interdisciplinare propria del corso di laurea. Tale strumento potrà essere utile per indirizzare lo studente nella professione o a un curriculum specifico della laurea Magistrale.

In particolare, nei primi due anni la maggior parte dei crediti è assegnata ad attività formative di base o caratterizzanti, inoltre una parte dei crediti del primo anno è riservata allo studio della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica.

Le discipline del terzo anno, nell'ambito delle attività formative caratterizzanti, conducono a un approfondimento e completamento delle abilità e conoscenze sviluppate nei primi due anni.

### ***Sbocchi occupazionali***

L'art. 29 del D.Lgs. 24.1.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) identifica la qualifica di tecnologo/diagnosta risultante dalla laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali tra i ruoli professionali relativi ad attività complementari al restauro e alla conservazione dei beni culturali. Il corso quindi è destinato alla formazione di competenti scientifici il cui principale interesse sono i materiali e le tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali nonché figure di stimatori d'arte e periti in genere vista la preparazione di base storico, artistica, archeologica che il corso fornisce (restauratori d'arte ed assimilati; periti, stimatori d'arte ed assimilati). I laureati del corso potranno perciò svolgere attività professionali presso le istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale, enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della conservazione, del restauro e della tutela dei beni culturali.

## **2. Ammissione al Primo Anno**

Nell'anno accademico 2014/2015 potranno essere immatricolati al Corso di Laurea in ***Tecnologie e la Conservazione dei Beni Culturali*** **75 studenti**. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali sono necessarie delle conoscenze matematiche, fisiche e chimiche di base nonché elementi del metodo e del linguaggio scientifico. La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria ai fini dell'iscrizione, e consiste in un test i cui contenuti, la data e le modalità di svolgimento sono definiti annualmente nel bando di ammissione.

### **3. Programmazione e organizzazione didattica**

#### **Organizzazione temporale**

Il corso di laurea in *Tecnologie e la Conservazione dei Beni Culturali* è organizzato in semestri.

Nel periodo estivo sono previste attività didattiche di recupero.

#### **Piani di studio**

Il piano di studio ufficiale del Corso di laurea in *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali* è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea ed è riportato nell'**allegato 1**. All'atto dell'iscrizione a tutti gli studenti del Corso di Laurea in *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali* viene assegnato il piano di studio statutario.

Gli studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso o fuori corso possono ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti. I piani di studio diversi dai piani di studio ufficiali devono essere presentati entro il 31 ottobre. Essi vengono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio che delibera in merito entro un mese dalla data di presentazione.

#### ***Insegnamenti a scelta***

Nel secondo e terzo anno di corso di laurea in *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali* gli studenti debbono seguire uno o più insegnamenti scelti da loro, per un totale di 12 crediti. Gli insegnamenti attivati a tal fine saranno resi noti all'inizio dell'a.a. 2014/2015.

#### ***Obblighi di frequenza, verifiche del profitto, esami***

La frequenza ai corsi è di norma obbligatoria anche per le attività di laboratorio, campo o comunque esercitative. Tuttavia, possono essere esentati solo quegli studenti con documentati problemi di salute.

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove di esame le cui modalità saranno stabilite dai docenti. Gli insegnamenti possono anche essere articolati in moduli. Ogni insegnamento termina con una prova di valutazione per l'acquisizione dei crediti relativi espressa in trentesimi.

#### ***Iscrizione agli anni successivi al primo***

Gli studenti iscritti a tempo pieno al corso di **laurea triennale** in *Tecnologie e la Conservazione dei Beni Culturali* che abbiano superato con successo almeno 30 crediti degli obblighi formativi previsti dal piano di studio ufficiale sono considerati "regolarmente in corso" nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che non soddisfino tali condizioni vengono considerati "non regolarmente" in corso.

Viene considerato "fuori corso" lo studente che, pur avendo seguito il corso di studio per l'intera sua durata, non abbia acquisito, entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione, tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

### ***Prova finale***

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in ***Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali*** e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato in cui lo studente sviluppa alcuni temi affrontati durante il percorso formativo. L'elaborato è redatto sotto la supervisione di un relatore al quale può essere affiancato un correlatore nel caso di esperienze maturate in strutture esterne al Dipartimento. Durante il terzo anno, e di norma non prima di aver acquisito 120 crediti, lo studente concorda con il relatore l'argomento dell'elaborato. Lo studente comunica il nominativo del relatore e l'argomento dell'elaborato al Consiglio di Corso di Laurea.

La proclamazione dei laureati è pubblica.

Nel caso di esito positivo all'esame di laurea, la commissione terrà conto del punteggio dato dalla media, pesata sul numero dei crediti, delle votazioni associate ai crediti fino al momento acquisiti, espressa come frazione di centodieci arrotondata al metodo standard.

A questo punteggio si aggiunge un incremento determinato da un bonus che tiene conto della presentazione dell'elaborato, del curriculum e dei tempi di conseguimento del titolo. Le eventuali lodi concorrono alla determinazione del voto finale. I criteri e le modalità di assegnazione del bonus sono deliberati dal Consiglio di Corso di Laurea.

### **Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero è valutato dal CCL sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento Didattico del corso di laurea.

### **Iscrizione non a tempo pieno**

Per il ciclo di studio che inizia nell'a.a. 2014-2015 non è prevista la possibilità di accogliere "studenti impegnati non a tempo pieno".

**ALLEGATO 1: Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali**

Anno	Sem.	Insegnamento	Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	CFU	CFU lez.	CFU eserc.	CFU Sem.	CFU Tot.
1°	I	Matematica generale con elementi di informatica	Di base	Formazione scientifica di base	INF/01	5	3	2	30	62
			Di base	Formazione scientifica di base	MAT/05	7	5	2		
		Storia dell'architettura	Di base	Beni Culturali	ICAR/18	9	9			
		Storia dell'arte	Di base	Beni Culturali	L-ART/01	9	9			
	II	Chimica generale di base con elementi di organica	Di base	Formazione scientifica di base	CHIM/03	9	6	3	32	
		Fisica per beni culturali	Di base	Formazione scientifica di base	FIS/01	12	7	5		
		Inglese I	Altre attività formative	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	L-LIN/12	5				
		Storia con elementi di preistoria e protostoria	Caratterizzanti	Formazione multidisciplinare	M-STO/01	6	6			
2°	I	Botanica	Caratterizzanti	Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/01	6	4	2	35	59
		Litologia e Petrografia	Caratterizzanti	Discipline delle scienze della terra e della natura	GEO/07	9	9			
		Rilievo e restauro dei beni culturali	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	GEO/09	9	6	3		
		Inglese II	Altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	5				
		Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02	6	6			
	II	Chimica analitica	Affine o integrativa		CHIM/01	6	4	2	24	
		Geologia per i beni culturali	Caratterizzanti	Discipline delle scienze della terra e della natura	GEO/02	6	4	2		
		Ecologia	Affine o integrativa		BIO/07	6	4	2		
		Corsi a scelta	Altre attività formative	A scelta		6				
3°	I	Metodologie chimico-fisiche per la diagnostica ed il trattamento dei materiali * (unico esame con 2)	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02	6	6		27	59
		Metodologie di indagine applicate ai materiali lapidei	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	GEO/09	9	5	4		
		Archeologia classica e metodologie ricerca archeologica	Di base	Beni Culturali	L-ANT/10	6	4	2		
		Scienza delle costruzioni	Affine o integrativa		ICAR/08	6	3	3		
	II	Legislazione dei beni culturali	Caratterizzanti	Formazione multidisciplinare	IUS/10	6	6		32	
		Metodologie chimico-fisiche per la diagnostica ed il trattamento dei materiali * (unico esame con 2)	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02	6		6		
		Metodologie fisiche	Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	FIS/07	6	4	2		
		Corsi a scelta	Altre attività formative	A scelta		6				
		<i>Prova finale</i>	Altre attività formative	Per la prova finale		8				
<b>TOTALE CREDITI</b>						<b>180</b>				

**Insegnamenti consigliati dal Corso di Laurea**

I Minerali per i Beni Culturali (6 cfu, 4 lez. e 2 eserc.)	GEO/06
Malte cementizie nella loro evoluzione storica (6 cfu, 4 lez. e 2 eserc.)	ING-IND/22
Storia dell'arte calabrese (6 cfu, 4 lez. e 2 eserc.)	L-ART/01